

Approvato con delibera consiliare n. 33 del 17/07/2001

COMUNE DI SAN DONACI
(Provincia di Brindisi)

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI
CONSILIARI

Art. 1

Sono costituite, in seno al consiglio comunale, n. 5 commissioni consiliari permanenti secondo le materie di competenza consiliare di seguito elencate

1. 1^ Commissione "Affari Generali, Contratti, Personale, Contenzioso";
2. 2^ Commissione "Bilancio, Finanza, Tributi";
3. 3^ Commissione "Lavori Pubblici, Urbanistica, Ecologia, Ambiente";
4. 4^ Commissione "Attività Produttive, Agricoltura, Polizia Urbana, Amministrativa";
5. 5^ Commissione "Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Sanità, Cultura, Sport, Spettacolo, Tempo Libero".

Le commissioni consiliari permanenti sono costituite con criterio proporzionale assicurando, comunque la rappresentanza di tutti i gruppi.

Art. 2

È, altresì, costituita la conferenza dei Capogruppo presieduta dal Presidente del Consiglio e composta da tutti i Capogruppo consiliari e dal Sindaco.

Spetta alla conferenza dei Capogruppo:

1. la trattazione di argomenti di natura squisitamente politica;
2. il raccordo dell'attività del consiglio e dei rapporti a vari gruppi consiliari,
3. l'indicazione della data di convocazioni del consiglio comunale e degli altri argomenti da inserire nell'ordine del giorno.

Art. 3

La nomina delle commissioni consiliari è di competenza del consiglio comunale ed avviene con votazione segreta e con voto limitato ad un nominativo.

Art. 4

Il Presidente di ciascuna commissione consiliare permanente è eletto dalla stessa nel proprio seno, con votazione palese, a maggioranza dei voti dei componenti.

L'elezione del Presidente avviene nella prima riunione della commissione che è tenuta e convocata dal Presidente del Consiglio entro trenta giorni decorrenti dalla data di esecutività della deliberazione di nomina.

In caso di assenza o impedimento del Presidente lo sostituisce il componente della commissione dallo stesso designato ad esercitare, in tal caso, le funzioni vicarie. Tale designazione è effettuata e comunicata dal Presidente della commissione nella prima seduta successiva a quella della sua nomina.

Il Presidente comunica al Sindaco ed al Presidente del Consiglio la sua nomina e la designazione del consiliare vicario entro dieci giorni dell'adozione dei relativi provvedimenti.

Il Presidente convoca e presiede la commissione, fissa la data delle adunanze e gli argomenti da trattare.

La convocazione disposta dal Presidente anche a seguito di richiesta scritta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, allo stesso indirizzata dai membri della commissione che siano espressione di gruppi consiliari rappresentanti almeno un terzo dei consiglieri comunali assegnati. La riunione è tenuta entro dieci giorni da quello successivo alla presentazione della richiesta al protocollo generale del comune.

Le convocazioni di cui ai precedenti commi sono disposti con avviso scritto, contenente le indicazioni del giorno, del luogo della riunione e dell'ordine del giorno da trattare, da recapitarsi ai componenti della commissione, nel loro domicilio, almeno due giorni liberi prima di quello in cui si tiene l'adunanza, fatti salvi i casi di motivata urgenza. Della convocazione è data comunicazione, entro lo stesso termine, al Sindaco, al Presidente del Consiglio ed agli assessori delegati alle materie da trattare nella riunione.

Art. 5

La riunione della commissione consiliare permanente è valida quando sono presenti i componenti dei gruppi consiliari che rappresentano almeno la metà dei consiglieri in carica, Sindaco e Presidente del Consiglio esclusi.

Le sedute delle commissioni sono pubbliche. Il Presidente convoca la commissione in seduta segreta solo per la trattazione di argomenti che comportano apprezzamento in ordine al comportamento ed alla moralità di persone o quando la pubblicità dell'adunanza può arrecare grave nocumento agli interessi del Comune.

Il Sindaco, il Presidente del Consiglio e gli assessori comunali possono sempre partecipare, con facoltà di relazione e di intervento nella discussione degli argomenti all'ordine del giorno, alle riunioni di tutte le commissioni.

Per l'esame di specifici argomenti, le commissioni possono invitare a partecipare ai loro lavori organismi associati, rappresentanti di forze sociali, politiche, economiche, espressioni rappresentative dalla comunità locale.

Art. 6

Le commissioni consiliari permanenti costituiscono articolazioni del consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo allo stesso attribuiti mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativa e finanziaria e l'approfondimento dei risultati periodici del controllo della gestione corrente e degli investimenti. Possono essere incaricate dal consiglio di effettuare indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione dei programmi, progetti ed interventi.

Le commissioni provvedono all'esame delle funzioni di cui al precedente comma nel più breve tempo, riferendo al consiglio con relazioni inviate al Sindaco ed al Presidente del Consiglio e da quest'ultimo illustrate nell'assemblea consiliare. I risultati delle indagini conoscitive sono riferiti dal Presidente alle commissioni, entro il termine fissato dal consiglio per l'espletamento dell'incarico.

Le commissioni hanno potestà di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni e mozioni nell'ambito delle materie di loro competenza. Le relative proposte sono rimesse al Presidente del Consiglio il quale le trasmette al segretario comunale per l'istruttoria prevista dall'articolo 49 del D. Lgs. N. 267/2000. Quando l'istruttoria si conclude con i prescritti pareri, la proposta è iscritta all'ordine del giorno della prima riunione del consiglio comunale.

Art. 7

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte dal dipendente comunale designato dal responsabile del servizio, al quale spetta organizzare il tempestivo recapito degli avvisi di convocazione, curare la predisposizione degli atti da sottoporre alla commissione ed il loro deposito preventivo. Il segretario redige il verbale dell'adunanza che viene sottoscritto dallo stesso, dal

Presidente e dai componenti della commissione e depositato presso il competente ufficio comunale. Copia dei verbali delle adunanze delle commissioni sono, inoltre, trasmessi al Presidente del Consiglio ed al Segretario comunale e depositate nei fascicoli degli atti deliberativi ai quali si riferiscono.

Il Sindaco informa la giunta dei contenuti del verbale ed il segretario comunale segnala ai responsabili dei servizi interessati, osservazioni e rilievi e quanto di loro competenza.

I verbali della commissione che tratta le materie finanziarie, i bilanci, il controllo di gestione, gli investimenti, sono trasmessi anche ai Revisori dei Conti.

Art. 8

È istituita la commissione consiliare di controllo o di garanzia la cui elezione e le relative funzioni sono disciplinate dall'art. 14 del vigente Regolamento di organizzazione del consiglio comunale.

Per quanto attiene al suo funzionamento, si applicano disposizioni di cui agli artt. 5 e 7 del presente regolamento.

Art. 9

Il consiglio comunale può costituire commissioni temporanee con l'incarico di studiare piani e programmi di particolare rilevanza per la comunità locale, compresi tra le competenze allo stesso attribuite dalle leggi e dallo Statuto.

Delle commissioni di studio fanno parte i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, eventualmente assistiti dai dipendenti comunali e /o da esperti esterni di comprovata competenza nella materia da trattare.

Il consiglio comunale stabilisce i tempi di lavoro entro i quali la commissione deve concludere i suoi lavori.

Il Presidente della commissione, nominato al suo interno, può riferire al consiglio comunale periodicamente sull'andamento dei lavori e sottopone allo stesso, a conclusione dell'incarico, la relazione e gli atti che costituiscono lo studio effettuato.

Alla commissione partecipano di diritto il Sindaco ed il Presidente del Consiglio.